

*Il Rinascimento letterario.
Il quadro della ricerca tra i giovani studiosi
Napoli, 10-11 maggio 2018*

Scheda informativa

Dati personali

Elisabetta Olivadese
elisabetta.olivadese@uniroma1.it
Università di Roma “La Sapienza”

Progetto di ricerca

Titolo della ricerca

Le Prose Diverse di Torquato Tasso Proposta di edizione critica e commento

Inizio attività di ricerca

Novembre 2017

Fine prevista attività di ricerca

Novembre 2020

Abstract attività di ricerca

Il progetto intende riproporre un gruppo scelto delle Prose diverse di Torquato Tasso, realizzandone un'edizione critica da inquadrare nel piano dell'Edizione Nazionale delle Opere di Torquato Tasso; ed insieme un commento, funzionale alla loro piena comprensione sul piano dei contenuti, delle fasi di elaborazione e dei rapporti intratestuali. Rientra sotto il titolo di Prose diverse tutta una silloge di testi tassiani, di varia natura ed argomento, raccolti e riproposti da Cesare Guasti in due volumi (Guasti 1875), dove ogni prosa, o insieme di esse, viene brevemente introdotta da una presentazione bibliografica volta a collocarla cronologicamente, indicandone i contenuti e vagliandone talvolta gli elementi di stile e lingua. Non mancano inoltre eventuali rimandi ad altri momenti della produzione tassiana collegabili alla prosa stessa. Se ad oggi è questa l'edizione di riferimento per alcuni dei testi contenutivi, risulta tanto più evidente che la loro marginalizzazione rispetto al resto della produzione tassiana sia dovuta anche alla concisione di quella presentazione e delle rade note interne a fondo pagina, unici accenni di un commento al testo insufficienti ad una loro rivalutazione. E certamente non sarebbe possibile, in una sede come quella dell'Edizione Nazionale, riproporre lo stesso testo, che viene in molti casi recuperato dalle antiche stampe e sistematizzato graficamente da Guasti nella propria edizione. Una necessità, quella della riproposizione di queste opere, cui più autorevoli studiosi hanno già risposto con la pubblicazione in edizione critica e/o commentata di alcune di esse: ed è inserendosi in questo quadro di aggiornamento, in termini di testo e commento, del corpus delle prose tassiane, che

il progetto seleziona alcuni dei titoli rimasti scoperti (le sei Orazioni, le Conclusioni amoroze e la Risposta all'Accademia della Crusca in difesa del suo dialogo del Piacere onesto) e di cui lo stato dell'arte testimonia l'arretratezza e mancanza di studi specifici: le poche indicazioni bibliografiche sono per lo più tangenti il contenuto o il contesto storico; le tradizioni testuali delle prose si prospettano prevalentemente – se non esclusivamente – a stampa. Solo per due è data la presenza di testimoni manoscritti, e gli studi già avviati su una di esse (Orazione in lode della serenissima casa de' Medici) hanno portato all'individuazione di ulteriori manoscritti prima non rilevati. Le indagini filologiche e la ricostruzione delle tradizioni testuali mireranno dunque ad ottenere un testo il più affidabile possibile su cui avviare un commento che lo ponga in dialogo con il resto della produzione tassiana, approfondendo gli elementi più significativi offerti dalla fitta intratestualità e dall'utilizzo diacronico e rielaborato di comuni fonti.

All'ampio arco cronologico coperto dalle prose selezionate risponde la loro compatta inclusione nelle principali linee di ricerca: partendo da suggerimenti critici (Minesi 1985) e dello stesso epistolario tassiano, si vorrebbe anzitutto improntare uno studio sistematico dello stile oratorio dell'autore, caratterizzante i testi scelti. Attraverso il recupero e analisi dei postillati tassiani individuati nella Biblioteca Apostolica Vaticana, si approfondiranno le fonti antiche e la trattatistica coeva, così da tracciare la posizione tassiana in un'epoca di codificazione di generi letterari. La natura encomiastica dei testi consentirà anche di proiettare le opere sullo scrittoio tassiano, e dunque indagarne non solo l'attenta coordinazione dei diversi rapporti mecenatizi, ma di valutare l'idea di una scrittura encomiastica che possa svincolarsi dalla sua occasionalità.

Bibliografia personale che si ritiene significativa

Elisabetta Olivadese, *Proposta di studio su alcune lettere tassiane del codice Falconieri (ed. Guasti 33, 62, 76, 166, 420, 471), in Ricerche per le lettere di Torquato Tasso*, a cura di C. Carminati ed E. Russo, Edizioni di Archilet, Sarnico 2016, pp. 89-102.